

ultime l'Unità notizie

Table with 3 columns: Prezzi d'abbonamento, Anno, Sem. Trim. Includes rates for UNITA' (12, 24, 36 months), GINASCIA, and VIE NUOVE.

Le consultazioni

(continuazione della 1. pagina) alle 19 del sen. Luigi Einaudi e alle 13.30 del sen. Enrico De Nicola.

LA GIORNATA POLITICA

(Continuazione dalla 1. pagina) zoni e Gai si sono opposti, o la designazione di Segni è prevalsa a maggioranza, anche per il candidato di avere un altro candidato adatto alla carica. Tuttavia si è deciso che Piccioni e Ceschi proporranno a Gronchi, in via subordinata, le candidature di Zoli e di Camparini per la formazione di un monocolore.

LA REALE PORTATA DEL COLPO DI STATO DI HUSSEIN

Nuova ondata di arresti in Giordania. Una pericolosa manovra contro Siria ed Egitto

In un incontro tra Hussein, Feisal, Saud e il presidente del Libano verrebbero gettate le basi di un nuovo blocco arabo a direzione americana da contrapporre all'alleanza tra Egitto e Siria - La risposta di Damasco

DAMASCO, 7. — Una nuova ondata di arresti e di persecuzioni è stata ordinata in Giordania da re Hussein. Ne sono stati colpiti numerosi insegnanti delle scuole medie di Amman e di Gerusalemme accusati di aver partecipato alle manifestazioni nazionalistiche nonché altri quattro deputati, tra cui il segretario generale del Partito socialista nazionale. Un deputato di Gerusalemme è stato addirittura accusato di aver progettato di assassinare tutta la città vecchia nella quale, come è noto, sorgono i famosi santuari cristiani e musulmani. E' stata inoltre ordinata la chiusura del collegio copio di Amman, che dipende direttamente dal ministero egiziano dell'Educazione, e i suoi insegnanti sono stati costretti a partire per l'Egitto. E' stato infine informato di stato maggiore emigrati in Siria verranno processati in contumacia sotto l'accusa di «alto tradimento».

Il carattere reazionario della operazione di Hussein appare così di giorno in giorno sempre più evidente: costretto ad appoggiarsi soltanto sui rappresentanti dei residui feudali giordani, il giovane monarca sta praticamente liquidando ogni forma di organizzazione democratica e politica del suo paese. Tutti i clubs di studenti e di intellettuali che sorvegliano nelle principali città giordane sono stati sciolti, i giornali nazionalisti sono stati dichiarati illegali, il Parlamento è stato privato delle sue funzioni. Per tentare di giustificare tutto questo, re Hussein ha dichiarato più volte, nei giorni scorsi, che il governo nazionalista di Nabulsi non avrebbe condotto una azione abbastanza energica nei confronti della indipendenza del paese. Il carattere reazionario di questa politica è però sfuggito alla popolazione giordana. Le notizie odierne, oltre a distruggere ogni parvenza di verosimiglianza a queste accuse di Hussein, mostrano anche che il re ufficialmente dall'ambasciata americana a Taipei, presso il governo fantoccio di Cian Kai-sek. Eccone i particolari: Stati Uniti e nazionalisti siriani si sono accordati per la distruzione dell'isola di Formosa, di una unità americana equipaggiata con missili teleguidati del tipo Matador capaci di portare cariche atomiche. Il Matador ha una gittata di oltre mille chilometri e può quindi colpire «obiettivi situati a diverse centinaia di chilometri dentro il continente cinese».

AGGHIACCIANTI PARTICOLARI EMERGONO AL PROCESSO DI MONACO

Come Hitler fece uccidere il suo ex amico Ernst Roehm

La vittima trovò una pistola nella sua cella, ma rifiutò di uccidersi - Omosessualità e intrighi politici nella strage del 1934 voluta dall'alta borghesia tedesca

MONACO DI BAVIERA, 7. — Da quasi un anno d'attesa è continuato oggi il processo a carico del due ex comandanti della «SS» accusati di aver preso parte alla strage del 30 giugno 1934, in cui centinaia di capi e sostenitori della formazione paramilitare nazista «S.A.» furono uccisi, su ordine di Hitler, a Monaco e in altre città tedesche. Sono state udite numerose testimonianze, tra cui quella dell'uccisione della principessa delle vittime, il comandante supremo delle «S.A.» Ernst Röhm, che fu ucciso a Berlino. L'imputato Michael Lipfert che, secondo l'atto d'accusa, avrebbe materialmente eseguito l'uccisione di Roehm, aveva sostenuto ieri che probabilmente Roehm non era stato ucciso, ma costretto a suicidarsi. Aveva comunque aggiunto che, al momento della morte di Roehm, avvenuta in una cella della prigione di Landsberg, egli si trovava in un'altra parte dell'edificio a sorvegliare l'uscita.

«Nell'udienza di oggi, come in quelle di ieri, il presidente ha anche interrogato alcune personalità minori del vecchio regime per conoscere se, a loro giudizio, il putsch rivoluzionario che Hitler aveva attribuito alle «S.A.» per giustificare la liquidazione degli oppositori fosse effettivamente preparato. Tutti gli interrogati hanno finora risposto negativamente, salvo un ex generale il quale ha dichiarato di essere stato a conoscenza di complotti non autorizzati delle «S.A.» e di aver udito Hitler dire a proposito di un complotto andava preparando: «Questo è il giorno più nero della mia vita».

«Secondo quanto è noto, si ritiene che la liquidazione di Roehm e degli altri capi delle camicie bruno, i quali chiedevano lo scioglimento dell'esercito regolare, sia stato deciso da Hitler in seguito a decisioni della Reichswehr e di esponenti dell'alta borghesia. Il presidente del tribunale ha poi letto una deposizione resa in istruttoria dal defunto Karl Schreyer, un ufficiale delle «SS» il quale sostiene di aver partecipato ad una riunione nella «Casa delle camicie bruno» di Monaco, nella quale Hitler parlando aveva rievocato 12 milioni di marchi da Adolf Francis-Poncet, un ex ambasciatore francese a Berlino. Hitler disse anche che Roehm era perennemente senza soldi.

UN ANNUNCIO UFFICIALE DELL'AMBASCIATA AMERICANA A TAIPEI

Missili atomici "Matador", a Formosa per essere impiegati contro la Cina

Colpo di scena a Tokio: il primo ministro Kishi dichiara che il Giappone "potrebbe possedere armi nucleari", - Montgomery si pronuncia contro il disarmo atomico

TOKIO, 7. — Due notizie, una più grave dell'altra, hanno gettato oggi l'allarme nell'opinione pubblica giapponese. La prima: missili atomici saranno dislocati a Formosa. La seconda: il primo ministro nipponico, Kishi, ha dichiarato che il Giappone non vuole armarsi con bombas atomiche.

quindi, che i missili siano già partiti. D'altra parte, l'ammiraglio Arleigh Burke, comandante della settima flotta USA, di stanza al largo di Formosa, ha dichiarato che il suo comando sono forniti di «potenziale» atomico. Si tratta, ad ogni modo, di una esplicita, impudente minaccia rivolta alla Repubblica popolare cinese, proiettata a fornire il governo di Pechino intensifica gli sforzi politici e diplomatici per giungere a una soluzione pacifica del problema di Formosa, cioè del ritorno dell'isola alla madrepatria cinese.

Gravi discriminazioni di Montgomery e Dulles

NEW YORK, 7. — Il maresciallo britannico Montgomery, comandante in seconda della prima forza aerea, è stato criticato negli Stati Uniti, ha affermato, con incredibile leggerezza, che sarebbe «folle» rinunciare alle armi nucleari. «E' quindi dichiarato», ha detto, «che il disarmo atomico è un obiettivo irraggiungibile».

IL MALTEMPO IMPERVERSA IN EUROPA

Sotto zero in Germania. Danni in Francia e Olanda

MONACO DI BAVIERA, 7. — Fite nevicate accompagnate da temperature piuttosto rigide (meno due) caratterizzano questi giorni il primo ministro di Monaco, il principe Raniero III, che si trova a Garmisch, nella vallata di Garmisch, stamane, sono stati misurati undici centimetri di neve in base alla Germania occidentale, dal mare del nord alle Alpi, la donna del mercurio ha toccato la scorsa notte lo zero spesso lo ha superato.

IL MALTEMPO IMPERVERSA IN EUROPA

Sotto zero in Germania. Danni in Francia e Olanda

VIENNA, 7. — Freddo anche in Austria dove mancano notizie di due studenti tedeschi dispersi da ieri durante una gita nei Tipi settentrionali delle Alpi bavaresi. Nella vallata di Garmisch, stamane, sono stati misurati undici centimetri di neve in base alla Germania occidentale, dal mare del nord alle Alpi, la donna del mercurio ha toccato la scorsa notte lo zero spesso lo ha superato.

IL MALTEMPO IMPERVERSA IN EUROPA

Sotto zero in Germania. Danni in Francia e Olanda

PRAGA, 7. — Il maltempo caratterizzato da nevicata e grandinate continua ad imperversare su molti distretti cecoslovacchi. A Praga, in molte case, è stato ripreso il riscaldamento, che era cessato da alcune settimane. Nelle campagne i contadini accendono fald di legna per proteggere gli alberi in fiore dai risori del gelo.



TOKIO — Un «modello» del famigerato «fungo atomico» durante una manifestazione contro gli esperimenti nucleari

NEL QUADRO DI UN NUOVO PIANO DI COOPERAZIONE

La Cecoslovacchia si impegna a fornire aiuti alla Polonia

In un comunicato pubblicato al termine della visita a Praga della delegazione governativa polacca i due governi ribadiscono la loro politica di distensione

(Dal nostro corrispondente) PRAGA, 7. — Al termine della visita ufficiale compiuta in questi giorni in Cecoslovacchia dalla delegazione governativa polacca guidata dal primo ministro Cyrankiewicz, è stata firmata una dichiarazione congiunta, resa nota oggi alla stampa. La prima parte della dichiarazione è dedicata alla valutazione dei problemi di politica internazionale con particolare riferimento all'accidente della Germania occidentale «da cui deriva un reale pericolo per i due paesi e per tutti i popoli».

Il documento sottolinea che il riarmo della Germania occidentale si fonda su piani dei circoli reazionari dell'Europa che era stata impegnata a sostenere la neutralizzazione, nel quadro di una «fascia di sicurezza» al centro dell'Europa, che era stata prospettata da Eden e Ginevra due anni or sono. La creazione di uno status particolare dal punto di vista militare, per la Germania di Bonn, che resterebbe tuttavia nella NATO, rappresenterebbe dunque il terreno su quale Macmillan spererebbe di ottenere il consenso di Adenauer, in base alla considerazione che ciò libererebbe il cancelliere dalle preoccupazioni elettorali merenti le prospettive di riarmo atomico e favorirebbe concretamente la riunificazione del paese, per cui la posizione personale e di partito del cancelliere — attualmente non molto solida — ne uscirebbe grandemente rafforzata.

Le relazioni economiche e culturali che da essa deriverebbero per entrambi i paesi, e le conversazioni ceco-polacche si sono svolte, come è noto, fra il 2 e il 6 maggio. Durante questi giorni il primo ministro Cyrankiewicz, accompagnato da alcuni ministri e consiglieri del suo gabinetto ha visitato i principali centri strategici militari della Cecoslovacchia e in particolare il bacino di Ostrava dove si è trattato per qualche ora nel nuovo e altamente automatizzato complesso «Clement Gottwald».

Il riarmo atomico al centro dei colloqui fra Macmillan e il cancelliere Adenauer

Il «premier» britannico riprenderà il progetto di una «fascia neutrale»?

BONN, 7. — Alla vigilia del dodicesimo anniversario della resa della Germania hitleriana, il primo ministro britannico Macmillan è giunto oggi nella capitale federale per un incontro con il cancelliere tedesco Adenauer. I colloqui hanno avuto inizio alle sedici, e vengono seguiti con estremo interesse politico e diplomatico da un certo senso il punto nodale delle questioni che nell'ambito della NATO, sono state affrontate durante la settimana scorsa, durante l'atmosfera internazionale con l'aggravata minaccia della corsa al riarmo atomico.

saluti di occasione. A riceverlo, assieme con i membri del governo di Bonn (manca il ministro degli esteri von Brentano, che si trova in Turchiya con Heuss, ma sarà di ritorno il 10), era il capo del Foreign Office, Selwyn Lloyd, che si era fermato nella capitale tedesca prima della fine della sessione del consiglio NATO, per prepararsi l'ordine del giorno dei colloqui di Macmillan il quale è accompagnato dal segretario alla difesa Powell. E' questa la prima volta che un capo di governo inglese sia venuto in Germania dopo la fine della seconda guerra mondiale. Si diceva che questi colloqui rappresentino il punto nodale della problematica che si viene sviluppando nell'ambito della NATO. Al centro di essi si trova tuttavia gli aspetti del problema del riarmo atomico, di cui il governo inglese ha la grave responsabilità di essersi dimostrarlo fautore per primo in Europa, sollecitando dagli Stati Uniti la fornitura di quelle armi (i missili atomici), che successivamente si è deciso di acquistare anche agli altri «atlantici». Germania occidentale compresa. Ciò come è noto crea grave imbarazzo a Bonn, dove il cancelliere Adenauer, che è restato contrario, nella sua grande maggioranza, a un tale indirizzo (inclusi taluni ambienti industriali impegnati a profittare fino in fondo della congiuntura favorevole alla espansione della loro produzione normale), e potrebbe perciò schierarsi, nelle elezioni del prossimo settembre, contro Adenauer e la politica «atlantica» che egli rappresenta, e a favore del socialdemocratico.

Le consultazioni

Le consultazioni verranno sospese nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato per la presenza a Roma del Presidente della Repubblica francese Coty, riprenderanno e concluderanno lunedì prossimo nel seguente ordine: alle ore 10 gli on. Conelli e Paolucci per il PNM, alle 10.30 l'on. Chiarolanza per il PMP, alle 11 l'on. Simonini per il PSDI, alle ore 11.30 Nenni e Lussu per il PSI; alle 12 il sen. Janaccone, presidente del gruppo parlamentare misto del Senato; alle 12.30 l'on. Marcellini, presidente del gruppo parlamentare misto della Camera.

Le consultazioni

Le consultazioni verranno sospese nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato per la presenza a Roma del Presidente della Repubblica francese Coty, riprenderanno e concluderanno lunedì prossimo nel seguente ordine: alle ore 10 gli on. Conelli e Paolucci per il PNM, alle 10.30 l'on. Chiarolanza per il PMP, alle 11 l'on. Simonini per il PSDI, alle ore 11.30 Nenni e Lussu per il PSI; alle 12 il sen. Janaccone, presidente del gruppo parlamentare misto del Senato; alle 12.30 l'on. Marcellini, presidente del gruppo parlamentare misto della Camera.

Le consultazioni

Le consultazioni verranno sospese nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato per la presenza a Roma del Presidente della Repubblica francese Coty, riprenderanno e concluderanno lunedì prossimo nel seguente ordine: alle ore 10 gli on. Conelli e Paolucci per il PNM, alle 10.30 l'on. Chiarolanza per il PMP, alle 11 l'on. Simonini per il PSDI, alle ore 11.30 Nenni e Lussu per il PSI; alle 12 il sen. Janaccone, presidente del gruppo parlamentare misto del Senato; alle 12.30 l'on. Marcellini, presidente del gruppo parlamentare misto della Camera.

Le consultazioni

Le consultazioni verranno sospese nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato per la presenza a Roma del Presidente della Repubblica francese Coty, riprenderanno e concluderanno lunedì prossimo nel seguente ordine: alle ore 10 gli on. Conelli e Paolucci per il PNM, alle 10.30 l'on. Chiarolanza per il PMP, alle 11 l'on. Simonini per il PSDI, alle ore 11.30 Nenni e Lussu per il PSI; alle 12 il sen. Janaccone, presidente del gruppo parlamentare misto del Senato; alle 12.30 l'on. Marcellini, presidente del gruppo parlamentare misto della Camera.

Rinascita

ALFREDO REICHLIN direttore Luca Pasolini direttore resp. iscritto al n. 348 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 9 novembre 1954 L'Unità attraverso un giornale di cultura e di politica. Abbonamento trimestrale L. 2.000. Via del Taurino, 19 - ROMA